GESTIONE D'IMPRESA 9CFU

PROF = VALERIA MININNO — 29 SETTEMBRE 2014

RICEVIMENTO = MARTEDI' 8.30-11.30

LIBRO = A.F. DE TONI, R. PANIZZOLO, A. VILLA, "GESTIONE DELLA PRODUZIONE"

IL BILANCIO:

Attivo	Passivo
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	**A) Patrimonio Netto**
I. Immateriali 1) Costi di impianto e di ampliamento 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell' ingegno 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) Avviamento 6) Immobilizzazioni in corso e acconti 7) Altre	*I. Capitale* *II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni* *III. Riserve di rivalutazione* *IV. Riserva legale* *V. Riserva per azioni proprie in portafoglio* *VI. Riserve statutarie* *VII. Altre riserve* *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* *IX. Utile (perdita) di esercizio*
II. Materiali 1) Terreni e fabbricati 2) Impianti e macchinari 3) Attrezzature industriali e commerciali 4) Altri beni 5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	
III. *Finanziarie* (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) 1) Partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) altre imprese 2) Crediti: a) verso imprese controllate b) verso imprese collegate c) verso controllanti d) verso altri 3) Altri titoli 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	**B) Fondi per rischi e oneri** 1) Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri
Totale immobilizzazioni	
C) Attivo circolante	**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**
I. Rimanenze 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3) Lavori in corso su ordinazione 4) Prodotti finiti e merci 5) Acconti	
II. *Crediti* (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) 1) Verso clienti 2) Verso imprese controllate 3) Verso imprese collegate 4) Verso controllanti 5) Verso altri	**D) Debiti** (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) 1) Obbligazioni 2) Obbligazioni convertibili 3) Debiti verso banche 4) Debiti verso altri finanziatori 5) Acconti 6) Debiti verso fornitori 7) Debiti rappresentati da titoli di credito 8) Debiti verso imprese controllate 9) Debiti verso imprese collegate 10) Debiti verso imprese controllanti 11) Debiti tributari 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale 13) Altri debiti
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 1) Partecipazioni in imprese controllate 2) Partecipazioni in imprese collegate 3) Altre partecipazioni 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo 5) Altri titoli	
IV. Disponibilità liquide 1) Depositi bancari e postali 2) Assegni 3) Denaro e valori in cassa	
D) Ratei e risconti (con separata indicazione del disaggio su prestiti)	**E) Ratei e risconti** (con separata indicazione dell'aggio su prestiti)

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

CONTO ECONOMICO:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Totale A

VUOL DIRE CHE CERTIFICATI DI PLUSVALENZE SONO SEMPRE

B) Costi della produzione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
8) per godimento di beni di terzi
9) per il personale
   a) salari e stipendi
   b) oneri sociali
   c) trattamento di fine rapporto
   d) trattamento di quiescenza e simili
   e) altri costi
10) ammortamenti e svalutazioni
   a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
   b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
   c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
   d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
12) accantonamenti per rischi
13) altri accantonamenti
14) oneri diversi di gestione

Totale B

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate
16) altri proventi finanziari
   a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti
   b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
   c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
   d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti

ONERI
17) interessi o altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti

Totale (15+16-17)

RAPPRESENTANO IL COSTO DELFINANZ SE LA RAI (DOVEVI DENO COMPRESI GLI INTERESSI) E' 10'000 LO REGISTRO (10000 - TOT)

D) Rettifiche di valori di attività finanziarie
18) rivalutazioni
   a) di partecipazioni
   b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
   c) di titolo iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
19) svalutazioni
   a) di partecipazioni
   b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
   c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Totale delle rettifiche (18-19)

E) Proventi e oneri straordinari
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5)

E' TASSATA

LA MINUSV. non è TASSATA

21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n° 14), e delle imposte relative ad esercizi precedenti

Totale delle partite straordinarie (20-21)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

22) imposte sul reddito

23) Utile (perdita) di esercizio

ATTIVITA' (IMPIEGHI)

RIPASSO VOCI DI BILANCIO:

A) **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** = NEL MOMENTO IN CUI FORMIAMO L'AZIENDA ANDIAMO DAL NOTAIO E FACCIAMO L'ATTO COSTITUTIVO, NON E' OBBLIGATORIO VERSARE SUBITO TUTTO IL CAPITALE. L'AZIENDA E' UN SOGGETTO GIURIDICO DIVERSO DAI SINGOLI SOCI. QUINDI QUESTI CREDITI SONO CREDITI CHE L'AZIENDA HA VERSO I SINGOLI SOCI.
(NATURALMENTE C'E' UNA QUOTA MINIMA CHE DEVE ESSERE VERSATA)

B) **IMMOBILIZZAZIONI** = BENI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, L'AZIENDA HA DECISO DI UTILIZZARE DEL CAPITALE PER DEGLI IMPIEGHI.

I. MATERIALI: 1) **COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO**:

IMPIANTO = ANDARE DAL NOTAIO AD ES, COSTI CHE ABBIAMO SOSTENUTO PER METTERE SU L'AZIENDA.

AMPLIAMENTO = POSSO DECIDERE DI AUMENTARE IL CS, DEVO MODIFICARE L'ATTO COSTITUTIVO.

5) **AVVIAMENTO** = DIFFERENZA TRA QUELLO CHE PAGO PER L'AZIENDA E QUANTO L'AZIENDA VALE. (RISULTANTE DAL BILANCIO, SI AMMORTIZZA).

6) **IMMOB. IN CORSO E ACCONTI** = QUALCOSA CHE HO VERSATO, MA ANCORA NON L'HO RICEVUTO (LEGATO AL POSSESSO DEL BENE) OPPURE NE HO DATO UNA PARTE.

II. IMMATERIALI: 1) **TERRENI** A REGOLA NON SI AMMORTIZZANO. **FABBRICATI** SI AMMORTIZZANO, CIO' CHE E' SOGGETTO AD USURA.

III. FINANZIARIE: DISTINGUO LA NATURA DEL CREDITO, SE E' FINANZIARIO LO METTO QUI, SE COMMERCIALE (LEGATO ALLA VENDITA DEL PRODOTTO) LO METTO NEL CIRCOLANTE; L'ECCEZIONE LA DEVO FARVEDERE.

1) **PARTECIPAZIONI IN** = AZIONI, QUOTE O CAPITALE CHE ABBIAMO INVESTITO IN ALTRE IMPRESE.

2) **CONTROLLATE** = ABBIAMO LA MAGGIORANZA RELATIVA, CON IL 51% CE L'HO PER FORZA.

C) **ATTIVO CIRCOLANTE** = ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE:

4) **AZIONI PROPRIE** = SE IO VENDO LE MIE AZIONI A 12'000 (AVEVANO VALORE NOMINALE 10'000) ALL'AZIENDA QUESTO SCAMBIO TRA PRIVATI NON INTERESSA, MA

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Se questo scambio può cambiare l'assetto, l'azienda acquista le azioni di se stessa.

Io in realtà ho diminuito il capitale sociale, il legislatore può vietarlo o contenerlo per tutelare i terzi, ci obbliga a mettere una riserva → **RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO**

SP

IN	1200	CS	1000	⊕ AGGIUNGO
GC	300	UTILE	500	⊖ DIMINUISCO
CR	300	DL	300	
LQ	200	DB	200	
TOT	2000	TOT	2000	

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

AZIONI PROPRIE = 100

⊕ AZIONI PROPRIE	100
⊖ LIQUIDITÀ	100

↳

UTILE D'ES.	400
RISERVA PER AZ. PROPRIE	100

→ non la posso toccare finché non rimetto le azioni sul mercato, fa capire ai terzi quanto vale il C.S. su cui possono contare.

II. CREDITI = (di natura prevalentemente commerciale)
Se sono di lungo termine devo dirlo perché sono nel circolante!

D) RATEI E RISCONTI → vediamo dopo!

PASSIVITA' (FONTI)

A) PATRIMONIO NETTO:

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI = E' UNA FONTE DI FINANZIAMENTO, E' QUALCOSA CHE STO UTILIZZANDO / POSSO UTILIZZARE. NOI AZIENDA ABBIAMO VENDUTO DELLE AZIONI, DECIDIAMO DI AUMENTARE IL C.S. IN MODO GRATUITO O A PAGAMENTO

GRATIS = HO UNA RISERVA STRAORDINARIA E L'HO CAPITALIZZATA.

PAGAMENTO = EMETTO NUOVE AZIONI CHE POSSONO ESSERE COMPRATE DA SOCI O NON. SE EMETTO AZIONI ~~DOPO QUALCHE ANNO LE FACCIO PAGARE DI~~ PIU' (→ RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI) IN PIU' GLI FACCIO VERSARE UNA QUOTA PER L'UTILE CHE E' GIA' STATO MATURATO FINO A QUEL MOMENTO (→ RISERVA CONGUAGLIO UTILI) {ALTRE RISERVE}.

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE = LEGATE AGLI IMPIANTI.

IV. RISERVA LEGALE = 5% DELL'UTILE FINCHE' NON SI RAGGIUNGE IL 20% DEL CAPITALE SOCIALE.

V. RISERVE STATUTARIE = DA STATUTO, CI SIAMO IMPEGNATI NEL CONTRATTO CHE OLTRE ALLA RISERVA LEGALE VOGLIO ACCANTONARE UN QUALCOSA, SE LO ABBIAMO SCRITTO DOBBIAMO FARLO.

VII. ALTRE RISERVE:

° RISERVA STRAORDINARIA = NON C'E' SCRITTO NELLO STATUTO. OPPURE RISERVA CONGUAGLIO UTILI.

VIII. UTILI PORTATI A NUOVO = IL RESTO DELLA DIVISIONE DEI DIVIDENDI.

IX. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO =

° PERDITA = SE I COSTI DI QUELL'ANNO SONO STATI PIU' ALTI.

ES. DEBITI VERSO FORNITORI CHE NON SONO RIUSCITO A RIMANDARE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO, QUINDI DEVE ESSERCI UN VERSAMENTO DA PARTE DEI SOCI, OPPURE CHIEDO AL FORNITORE DI ENTRARE IN AZIENDA.

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745